



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 205 del 27/02/2024

PROPONENTE: S.C. Advocatura Ed Affari Legali

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI (CVS)
DELL’I.N.T. IRCCS “FONDAZIONE G. PASCALE” E DI GESTIONE SINISTRI.**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI (CVS) DELL'I.N.T. IRCCS “FONDAZIONE G. PASCALE” E DI GESTIONE SINISTRI.

***Il Direttore f.f. dell'UOC “Avvocatura e Affari Legali”,
avv. Paola Cosmai***

PREMESSO

- Che con provvedimento n. 560 del 24.07.2017 l'Istituto deliberava:
 - di gestire in autoassicurazione, a decorrere dal 10.05.2015, i sinistri occorsi nell'esercizio delle attività istituzionali dell'Istituto, provvedendo con proprie risorse dedicate alla copertura e ai risarcimenti dei danni da responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO);
 - di istituire un apposito fondo rischi aziendale alimentato con la destinazione vincolata di € 100.000,00 al mese, a decorrere dal mese di maggio 2015 incluso;
 - di istituire il “Comitato Valutazione e Liquidazione Sinistri”, organismo multidisciplinare, con il compito di istruire e definire le richieste di risarcimento danni rivolte all'Istituto a decorrere dal 10.05.2015;
- che con successivo provvedimento n. 561 del 24.07.2017 l'Istituto deliberava:
 - di nominare i componenti fissi del “Comitato Valutazione e Liquidazione Sinistri” (C.V.L.S.);
 - di approvare la prima lista di dirigenti medici specialisti nelle varie discipline diagnostiche, mediche e chirurgiche presenti in Istituto, per eventuale affiancamento tecnico al C.V.L.S.;
 - di approvare il Regolamento di organizzazione e funzionamento del C.V.L.S.;
- che con ulteriore deliberazione n. 562 del 24.07.2017 l'Istituto:
 - approvava la sperimentazione gestionale - progetto obiettivo per la gestione in autoassicurazione dei sinistri occorsi nell'esercizio delle attività istituzionali dell'Istituto che comportino responsabilità civile verso terzi ed operatori (RCT/O), della durata di 16 mesi, rinnovabili, fissando il relativo budget;
- che, venuto a scadenza il prefato progetto di sperimentazione gestionale del Comitato, con deliberazione n. 856 del 02.08.2021 l'Istituto ha inteso ricostituire il C.V.L.S. mediante l'indizione di una selezione interna per un dirigente medico esperto in medicina legale e delle assicurazioni e un dirigente amministrativo esperto nella gestione dei sinistri e delle piattaforme Simes e LegalApp, entrambi dipendenti a tempo indeterminato, da nominare, quali componenti tecnici, nel Comitato per la Valutazione e Liquidazione dei Sinistri dell'Istituto;
- che con delibera n. 1059 del 20.10.2021, l'Istituto approvava le risultanze della predetta

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

selezione interna e, preso atto dell'acquisizione di una sola domanda per ciascuno dei due profili oggetto di selezione, dichiarava vincitori la dr.ssa Elena Cipolletta, dirigente amministrativo esperto nella gestione dei sinistri e delle piattaforme Simes e LegalApp, ed il dr. Raimondo Di Giacomo, dirigente medico esperto in medicina legale e delle assicurazioni;

- che, pertanto, il CVLS risultava composto dall'avv. Carmine Mariano, con funzioni di Coordinatore, dalla dott.ssa Elena Cipolletta, dirigente amministrativo esperto nella gestione dei sinistri e delle piattaforme Simes e LegalApp, dal dr. Raimondo Di Giacomo, dirigente medico esperto in medicina legale e delle assicurazioni e dalla dott.ssa Antiniska Buonanno, collaboratore professionale amministrativo in servizio presso la UOC Advocatura ed Affari Legali, con funzioni di segreteria;

ATTESO

- che con deliberazione n. 57 del 26.01.2024 è stato approvato l'aggiornamento relativo all'anno 2024 degli Obiettivi Operativi relativi al Piano della Performance 2024-2026 che ha previsto quale obiettivo assegnato alla UOC Advocatura e Affari Legali dell'Istituto, altresì, quello di *“Aggiornare il regolamento per la costituzione e la disciplina dei lavori del CVLS”*, da realizzare entro il 31.03.2024;

PRESO ATTO

- che il componente Coordinatore del CVLS, avv. Carmine Mariano, è in quiescenza dal 1.12.2023;
- che il componente dott.ssa Elena Cipolletta, dirigente presso altra Struttura, non è più in possesso delle credenziali di accesso alle piattaforme Simes e LegalApp, da tempo ormai acquisite dal collaboratore professionale amministrativo p.t. in servizio presso la U.O.C. “Advocatura e Affari Legali”;

CONSIDERATO

- che, pertanto, il Comitato deve essere ricomposto e diversamente disciplinato onde migliorarne il funzionamento alla luce delle esigenze affiorate nel corso dell'esperienza maturata e delle novità legislative nelle more intervenute;
- che, dalle preliminari interlocuzioni avute con il *Management*, stante la valenza strategica del Comitato, è emersa la volontà di includere tra i suoi componenti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, nonché un medico munito del titolo di specializzazione in medicina legale;

DATO ATTO

- che la proponente UOC Advocatura ed Affari Legali ha sottoposto la bozza del Regolamento in oggetto alla Direzione Amministrativa per una valutazione preliminare;

ACCERTATA

- la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e di tutti i presupposti rilevanti per l'adozione dell'atto che si propone, in base ai documenti detenuti e conservati dalla proponente S.C. “Advocatura e Affari Legali”;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- la legittimità e la regolarità giuridico-amministrativa del procedimento e dei contenuti della presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

DICHIARATA, altresì:

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 6,7,14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nonché delle disposizioni del Codice di Comportamento aziendale e delle misure di cui al PTPCT vigenti;
- il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 30.06.2003, n. 196, come modificato ed integrato con il D.lgs. 10.08.2018, n. 101, di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio aziendale;

propone
al Direttore Generale

per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

Approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) dell'I.N.T. IRCCS “Fondazione G. Pascale” e procedure di gestione sinistri”, che consta degli articoli da 1 a 11 e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme e le disposizioni in precedenza emanate dall'Istituto in materia e che l'attuale C.V.L.S. è sciolto e cessa le sue funzioni;

Trasmettere il presente provvedimento:

- alla U.O.C. “Avvocatura e Affari Legali”, Unità Operativa Complessa proponente;
- alla Direzione Sanitaria di Presidio;
- ai Capi Dipartimento e, loro tramite, ai Direttori di Unità Operativa Complessa;
- all'U.O.C. “Controllo di Gestione e Sistemi Informativi”, per la pubblicazione sul sito web dell'Istituto, nella sezione PAT;
- al dr. Raimondo di Giacomo, in qualità di componente dell'attuale C.V.L.S.;
- alla dott.ssa Elena Cipolletta, in qualità di componente dell'attuale C.V.L.S.;
- al Collegio Sindacale, ai sensi di legge;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

Disporre la pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line di questo Istituto;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di permettere la più celere attivazione del CVS nella nuova composizione dettata dal regolamento in oggetto.

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 108 del 08.08.2019;

Letta e valutata la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore f.f. della SC “Avvocatura e Affari Legali”;

Preso atto della dichiarazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente atto, resa e sottoscritta dal Direttore proponente a seguito dell’istruttoria effettuata;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e, per l’effetto, di:

Approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) dell’I.N.T. IRCCS “Fondazione G. Pascale” e procedure di gestione sinistri”, che consta degli articoli da 1 a 11 e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dare atto che con l’entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme e le disposizioni in precedenza emanate dall’Istituto in materia e che l’attuale C.V.L.S. è sciolto e cessa le sue funzioni.

Trasmettere il presente provvedimento:

- alla U.O.C. “Avvocatura e Affari Legali”, Unità Operativa Complessa proponente;
- alla Direzione Sanitaria di Presidio;
- ai Capi Dipartimento e, loro tramite, ai Direttori di Unità Operativa Complessa;
- all’U.O.C. “Controllo di Gestione e Sistemi Informativi”, per la pubblicazione sul sito web dell’Istituto, nella sezione PAT;
- al dr. Raimondo di Giacomo, in qualità di componente dell’attuale C.V.L.S.;
- alla dott.ssa Elena Cipolletta, in qualità di componente dell’attuale C.V.L.S.;
- al Collegio Sindacale, ai sensi di legge.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Disporre la pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio on line di questo Istituto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di permettere la più celere attivazione del CVS nella nuova composizione dettata dal regolamento in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi



REGOLAMENTO

di organizzazione e funzionamento del

COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI (CVS)

dell'I.N.T. IRCCS "Fondazione G. Pascale"

e PROCEDURE DI GESTIONE SINISTRI



Sommario

Glossario.....	3
Premessa - Principi e finalità.....	4
Articolo 1 - Il Comitato Valutazione Sinistri	5
Articolo 2 – Supporto e collaborazione interna	5
Articolo 3 - Il Componente medico-legale	6
Articolo 4 - Le funzioni della Segreteria del CVS	8
Articolo 5 - Convocazione e validità delle sedute	9
Articolo 6 - Procedure e fasi di gestione del sinistro	10
Ipotesi I. – Richiesta stragiudiziale (messa in mora o istanza di adesione a mediazione)	12
Ipotesi II. – Ricorso per accertamento tecnico preventivo (A.T.P.)	14
Ipotesi III. – Giudizio di cognizione (sommatoria o piena)	14
Articolo 7 - Supporto al <i>Risk Management</i>	15
Articolo 8 - Budget per il pagamento dei sinistri	16
Articolo 9 - Obblighi di collaborazione del personale	16
Articolo 10 - Riservatezza.....	16
Articolo 11 - Entrata in vigore e abrogazioni	17



Glossario

Richiesta di risarcimento: qualsiasi comunicazione scritta di richiesta danni correlata allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Istituto (ricezione di richieste di risarcimento da parte del danneggiato o dei suoi legali e/o aventi diritto, notifica dell'istanza di mediazione, ricezione di avviso di apertura di un procedimento penale connesso all'esercizio delle funzioni istituzionali, notifica di un ricorso per accertamento tecnico preventivo o di un atto introduttivo di giudizio;

Sinistro RCT: formale richiesta di risarcimento danni per responsabilità professionale da chiunque avanzata nonché di azione di rivalsa esperita da qualunque Ente e/o inchiesta amministrativa;

Sinistro RCO: formale notifica all'Istituto di richiesta di risarcimento o di apertura di una inchiesta giudiziaria o amministrativa per infortunio sul lavoro o per insorgenza di malattia professionale anche se formulata da parte di Enti di Previdenza o Assistenza, quali INAIL e/o INPS; la formale notifica all'Istituto di un procedimento penale per infortunio sul lavoro o insorgenza di malattia professionale;

Accertamento medico legale: attività tecnico professionale per la valutazione del nesso causale, della sussistenza della colpa professionale e della determinazione dell'entità della lesione, a supporto dell'attività di accertamento, gestione e liquidazione dei danni;

Danno: il pregiudizio economico addebitato all'Istituto in conseguenza di un fatto che abbia cagionato la morte, lesioni personali o danni a cose;

Terzo o parte danneggiata: persona danneggiata e aventi diritto e/o loro legali rappresentanti;

Procedura stragiudiziale: attività istruttoria transattiva di liquidazione di sinistri, per i quali non sia stata ancora attivata un'azione in sede giudiziale;

Mediazione: attività svolta da un terzo imparziale, finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo transattivo e per la formulazione di una proposta di risoluzione della controversia.

Premessa - Principi e finalità

Il Comitato Valutazione Sinistri (d'ora in poi anche CVS o Comitato), in linea con l'art. 10 della legge 8 marzo 2017, n. 24 (c.d. Gelli – Bianco) che ha introdotto l'obbligo di copertura assicurativa “o di altre analoghe misure” per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera, è un organismo aziendale, di natura collegiale e multi-professionale, di supporto alla Direzione Strategica aziendale, che esprime parere consultivo non vincolante sulle richieste risarcitorie formulate nei confronti della struttura sanitaria.

Il presente Regolamento disciplina la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento del CVS dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori – Fondazione G. Pascale, nell'ambito della gestione in autoassicurazione dei sinistri occorsi nell'esercizio delle sue attività istituzionali connessi a responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO).

La trattazione, gestione e definizione collegiale e multidisciplinare di ogni sinistro rappresenta lo strumento con il quale l'Istituto, attraverso il CVS, persegue gli obiettivi fondamentali di minimizzare l'impatto economico sul proprio bilancio - nella logica dell'integrazione delle funzioni di riparazione e risarcimento con quelle di studio dei fenomeni e di correzione delle condizioni che facilitano l'errore -, della gestione diretta delle politiche di liquidazione sinistri, dello sviluppo di competenze tecniche specifiche del settore, di aumentare la consapevolezza della correlazione fra la gestione del rischio clinico e le ricadute economico finanziarie sul bilancio dell'Istituto, la prevenzione e riduzione del rischio clinico.

Qualora l'attività di prevenzione non risulti efficace, è comunque compito dell'Istituto e dei propri operatori farsi carico della migliore gestione possibile dei fatti dannosi arrecati a terzi, attraverso l'avvio di un tempestivo ed efficace *iter* per un equo risarcimento quando questo è dovuto. A tal fine l'Istituto si avvale di professionisti specializzati nell'ottica di gestione e composizione dei sinistri in autoassicurazione, in linea con il citato art. 10 della L. n. 24/2017.



Articolo 1 - Il Comitato Valutazione Sinistri

Per le finalità di cui in premessa è istituito il Comitato Valutazione Sinistri (CVS) quale organismo a composizione multidisciplinare facente capo alla S.C. Avvocatura e Affari Legali dell'Istituto, il cui Direttore ne coordina le attività ed i cui componenti sono prioritariamente scelti tra i dipendenti dell'Istituto in possesso di specifici titoli e competenze professionali nell'ambito della Dirigenza Medica, Dirigenza Professionale e del Comparto.

Il CVS è composto dalle seguenti figure:

- Direttore Amministrativo p.t. o suo delegato;
- Direttore Sanitario p.t. o suo delegato;
- Direttore p.t. S.C. Avvocatura e Affari Legali, con funzioni di Coordinatore;
- Medico con specializzazione in Medicina Legale e documentata esperienza nel settore;
- Dirigente del ruolo Tecnico, chiamato ad integrare la composizione del Comitato per i soli casi di sinistri aventi ad oggetto danni a cose.

Le funzioni di Segreteria del Comitato, inclusa la verbalizzazione delle sedute, sono svolte dal dipendente della S.C. Avvocatura e Affari Legali, Referente aziendale p.t. per il Simes e il LegalApp.

Non è prevista una specifica durata dell'incarico di componente del Comitato, in riferimento alle figure apicali cui lo stesso è conferito nella qualità rivestita pro tempore, nel mentre il componente Medico con specializzazione in Medicina Legale dura in carica 3 anni e può essere rinnovato per una sola volta.

Per il perseguimento delle finalità istituzionali il CVS agisce in piena indipendenza ed autonomia tecnico-organizzativa.

Articolo 2 – Supporto e collaborazione interna

Il CVS si avvale, di volta in volta, del supporto dei Responsabili e/o dei Dirigenti delle strutture aziendali coinvolte nell'evento per il quale è stata avanzata richiesta di risarcimento danni e del personale sanitario o tecnico informato sui fatti (che non risultino tra gli operatori sanitari coinvolti nel sinistro rispetto ai quali sussiste il conflitto di interessi).



In caso di danno a cose, il CVS si avvale di un dirigente del ruolo tecnico, individuato dal Direttore Generale in ragione della tipologia di danno da valutare e che, pertanto, sarà chiamato ad integrare la composizione del CVS partecipando alla seduta durante la quale sarà valutato il sinistro in questione.

Il supporto richiesto ai Responsabili e/o ai Dirigenti delle strutture aziendali coinvolte nell'evento o al Dirigente del ruolo Tecnico, per i danni a cose, è prestato mediante produzione di una relazione avente ad oggetto il lamentato evento dannoso e contenente ogni osservazione tecnica e da questi ritenuta utile in relazione a quanto esposto dal ricorrente. La predetta relazione, richiesta formalmente dal Coordinatore del CVS (in caso di malpratica, per il tramite della Direzione Medica di Presidio), dovrà essere trasmessa al Comitato entro il termine indicato dal Coordinatore del CVS che tenga conto delle scadenze processuali che, pertanto, la DMPO provvederà ad inoltrare immediatamente al/ai destinatario/i; la stessa dovrà indicare i nominativi degli operatori sanitari coinvolti nel sinistro, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 13 della L. n. 24/2017. Il relatore, poi, potrà essere invitato ad illustrarla nella seduta del Comitato avente ad oggetto la denuncia di sinistro cui questa si riferisce.

Articolo 3 - Il Componente medico-legale

Il componente medico-legale del CVS è un medico munito di Specializzazione in Medicina Legale e documentata esperienza nel settore idonea a determinare, rispetto ad un determinato evento morboso avente rilevanza giuridica, il nesso di causalità materiale, la ricostruzione fisiopatologica dell'evento, la precisazione dei mezzi e delle modalità di produzione dello stesso, nonché l'interpretazione dei comportamenti umani nella produzione dell'evento.

Lo stesso è individuato in via prioritaria tra i dipendenti a tempo indeterminato dell'Istituto mediante apposito avviso interno, bandito con apposito provvedimento deliberativo. Solo laddove risultasse infruttuosa la predetta selezione interna, l'Istituto potrà procedere a stipulare apposita convenzione con altro Ente del Servizio Sanitario Regionale, finalizzata all'individuazione di un medico legale in possesso dei requisiti di cui sopra cui affidare l'incarico di componente del CVS.



L'affidamento dell'incarico di componente medico legale del CVS, allorquando effettuato mediante convenzione con altro Ente del S.S.R. comporta il riconoscimento all'incaricato di un compenso annuo determinato nell'importo lordo di € 8.000,00; diversamente, in ragione del principio di onnicomprensività del trattamento retributivo della dirigenza, alcun compenso è dovuto al medico legale dipendente dell'Istituto.

Al componente medico-legale del Comitato, se esterno all'Istituto, oltre al compenso annuale di cui al precedente comma, in caso di esito favorevole del giudizio per accoglimento delle sue osservazioni tecniche quale Consulente di parte dell'Istituto è riconosciuta una percentuale pari al 15% dell'importo liquidato dal Giudice al CTU nell'ambito della medesima causa. Ai fini della maturazione del compenso aggiuntivo l'esito favorevole si verifica allorquando, in accoglimento delle controdeduzioni tecniche del medico-legale del CVS alla bozza della relazione tecnica d'ufficio, i CTU rivedano le conclusioni rassegnate nella bozza medesima in senso vantaggioso per l'Istituto, escludendone o riducendone la responsabilità, sotto il profilo dell'*an e/o del quantum*.

La corresponsione del compenso ordinario dovuto al medico-legale esterno avverrà al termine di ciascun anno solare - e, quindi, anche pro quota in dodicesimi - mediante delibera del Direttore Generale dell'Istituto, su proposta del Direttore della S.C. Avvocatura ed Affari Legali. Il compenso aggiuntivo, pari al 15% di quello liquidato dal Giudice al CTU nell'ambito della causa che abbia visto l'accoglimento delle controdeduzioni tecniche del medico-legale nei termini di cui al precedente comma, sarà corrisposto all'esito della definizione del relativo giudizio e del decreto di liquidazione dei compensi dovuti al CTU.

Per la partecipazione alle operazioni peritali fuori dal Comune di Napoli, è previsto il rimborso delle sole spese di viaggio documentate, preventivamente autorizzate dal CVS.

Al componente medico-legale sono ascritte le seguenti funzioni:

- studiare il caso e redigere una consulenza sulla controversia per l'accertamento della natura delle lesioni personali e la quantificazione degli eventuali danni (inabilità assoluta totale e/o parziale, inabilità temporanea, etc.);
- partecipare alle sedute del CVS pronunciandosi sull'alea del riconoscimento del danno e della responsabilità e sulle eventuali proposte transattive (di controparte o giudiziali);



- fornire, nei limiti della sua competenza, supporto tecnico alla UOC Avvocatura e Affari Legali rendendo le osservazioni o i chiarimenti richiesti;
- elaborare le controdeduzioni alla CTU;
- partecipare alle sedute peritali previste.

In caso di inadempimento o anche nel caso in cui il ritardato adempimento nell'espletamento delle attività di competenza comportino, anche potenzialmente, un danno per l'Istituto che non potrà esercitare un'adeguata difesa in giudizio, il medico legale decade dall'incarico; la decadenza è dichiarata con formale delibera del Direttore Generale su proposta del Direttore della S.C. Avvocatura e Affari Legali.

La sostituzione dello stesso avverrà attingendo dalla graduatoria dell'avviso interno, se dipendente dell'Istituto, o richiedendo all'Ente convenzionato la nomina di altro professionista in possesso dei prescritti requisiti. Qualora il medico-legale decaduto sia dipendente dell'Istituto ma la graduatoria dell'avviso interno risulti incapiente si provvederà alla sua sostituzione mediante stipula di convenzione con altro Ente del Servizio Sanitario Regionale.

In caso di impedimento oggettivo documentato, il medico legale incaricato può avvalersi di un suo delegato ritenuto idoneo, dandone comunicazione scritta al Coordinatore del CVS. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- in caso di impedimento programmato, appena ne ha contezza;
- in caso di impedimento non prevedibile, non appena ne viene a conoscenza, anche a mezzo mail o telefono.

Articolo 4 - Le funzioni della Segreteria del CVS

Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte da un dipendente della S.C. Avvocatura e Affari Legali, Referente aziendale p.t. del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) e del sistema regionale LegalApp per il monitoraggio e la valutazione economica del contenzioso.



Rientrano tra le funzioni del Responsabile della segreteria del CVS:

- la tenuta del fascicolo del sinistro con protocollazione dei relativi atti;
- la redazione e protocollazione dei verbali delle sedute con relativa trasmissione;
- l'aggiornamento del fascicolo informatico e, contestualmente, dei corrispondenti fascicoli inseriti nelle piattaforme SIMES e LegalApp;
- la cura dei rapporti sia interni al CVS che di quest'ultimo con soggetti esterni, al fine di dar seguito alle decisioni assunte in seno al CVS.

Articolo 5 - Convocazione e validità delle sedute

Il CVS si riunisce su convocazione del Coordinatore e, di norma, due volte al mese. In ragione di contingenti situazioni di necessità o, per contro, di mancanza di eventi che ne impongano la riunione, le sedute posso aumentare o diminuire.

Le riunioni del CVS sono valide con la presenza dei 3/4 dei suoi componenti, purché sia presente il medico legale. Il computo è effettuato, nel caso eventi con ad oggetto danni a cose, tenendo conto del componente Dirigente del ruolo Tecnico.

Le sedute del Comitato non sono pubbliche, in quanto vengono trattati dati ultrasensibili che impongono il rigoroso rispetto della *privacy*. Tutte le informazioni e le questioni sottoposte al CVS e tutta la documentazione ad esse inerenti non potranno essere divulgate, né trattate, né riprodotte o utilizzate al di fuori delle attività del CVS ed è fatto obbligo a ciascun componente del Comitato del segreto d'ufficio in ordine ai fatti e ai dati di cui vengano a conoscenza in ragione delle attività svolte.

Le sedute del CVS si svolgono preferibilmente in presenza ma, in caso di necessità o su richiesta di uno dei componenti, esse possono tenersi anche con collegamento da remoto di tutti o anche di uno solo o di alcuni dei suoi componenti.

Per la partecipazione alle sedute e per ogni ulteriore attività del CVS non è previsto alcun compenso aggiuntivo, né per il personale dipendente dell'Istituto, né per il medico legale per il quale, se esterno, il

compenso di cui al precedente art. 3 è onnicomprensivo.

I componenti del CVS che si trovino in dichiarato o palese conflitto di interesse, di tipo diretto o indiretto o anche potenziale rispetto al sinistro occorso e da valutare, sono obbligati ad astenersi dal partecipare al relativo procedimento. A tal proposito:

- 1) all'atto del conferimento dell'incarico il medico legale è tenuto a sottoscrivere il Modello 5 "Dichiarazione assenza conflitto di interessi";
- 2) analogamente, tale Modello 5 "Dichiarazione assenza conflitto di interessi" dovrà essere posto a corredo della relazione prodotta, ai sensi del precedente art. 2, dai Responsabili e/o dai Dirigenti delle strutture aziendali coinvolte nell'evento, così come dal Dirigente del ruolo Tecnico per il caso di eventi relativi a danni a cose;
- 3) nel verbale di ciascuna seduta del CVS e prima del suo inizio, appresi dal Segretario i nominativi delle parti e dei legali coinvolti nei sinistri e nelle richieste risarcitorie da esaminare, tutti i componenti dovranno dichiarare l'assenza conflitto di interessi in relazione ai casi trattati sia rispetto alle parti istanti che ai relativi parenti ed affini, nonché ai legali o ai periti che li assistano;
- 4) le cause di astensione di cui sopra si applicano anche al personale di supporto al CVS di cui al precedente n. 2.

Ciascuna seduta del CVS è oggetto di verbalizzazione a cura dal Segretario che nel relativo verbale di riunione dovrà riportare in modo sintetico, con relative motivazioni, la decisione assunta.

Il predetto verbale dovrà essere protocollato e archiviato nel relativo fascicolo (denominato "Verbali CVS") custodito presso la UOC Avvocatura ed Affari Legali.

Sempre a cura del Segretario, qualora il Comitato lo ritenga necessario in relazione al contenuto del suo deliberato, il verbale di riunione è trasmesso al Direttore Generale.

Articolo 6 - Procedure e fasi di gestione del sinistro

Il CVS, dopo istruttoria autonomamente svolta, una volta acquisita dal Direttore/Dirigente di cui al



precedente art. 2 (quale supporto e collaborazione alla definizione degli atti che dovranno essere oggetto di valutazione da parte del predetto organismo) o dopo istruttoria medico-legale ovvero dal Medico di turno o competente, laddove trattasi di sinistro occorso a soggetti non in cura o a dipendenti, esprime parere esclusivamente in forma collegiale.

Il CVS, pertanto, esamina collegialmente tutte le richieste risarcitorie di eventuali danni biologici e/o patrimoniali pervenute all'Istituto, sia giudiziali che stragiudiziali, secondo modalità e tempi che variano in ragione della tipologia di atto notificato dal presunto danneggiato e che sono stabiliti, di volta in volta, dal Direttore della UOC Avvocatura e Affari Legali in modo che siano compatibili con le diverse scadenze processuali.

Le attività del Comitato si articolano in maniera diversa a seconda dei casi, schematizzati nella sottostante Tabella e di seguito descritti più in dettaglio.

IPOTESI		FASI
I.	Richiesta stragiudiziale (messa in mora, istanza di mediazione)	a) Presentazione richiesta. b) Presa in carico del sinistro. c) Istruttoria. d) Peritale. e) Conclusiva
II.	Ricorso per accertamento tecnico preventivo (ATP)	a) Presentazione richiesta b) Presa in carico del sinistro c) Istruttoria d) Peritale e) Conclusiva
III.	Giudizio di cognizione (sommaria o piena)	a) Presentazione richiesta b) Presa in carico del sinistro c) Istruttoria d) Peritale e) Conclusiva f) Esame CTU definitiva

Ipotesi I. – Richiesta stragiudiziale (messa in mora o istanza di adesione a mediazione)

A) Presentazione richiesta

Il procedimento di gestione stragiudiziale del sinistro è avviato, di norma, con la ricezione, da parte dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Istituto, di una richiesta di risarcimento danni o di una istanza di mediazione ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e ss. mm. e ii.

B) Presa in carico del sinistro

Le richieste di risarcimento danni sono assegnate dall'Ufficio Protocollo Generale all'U.O.C. Advocatura ed Affari Legali che procede all'apertura del sinistro, provvedendo a:

- verificare preliminarmente la regolarità formale della richiesta pervenuta;
- in caso di esistenza di copertura assicurativa, inoltrare la richiesta alla Compagnia di Assicurazione, secondo le modalità e i termini previsti nel contratto assicurativo;
- inoltrare alla competente Direzione Sanitaria di Presidio la richiesta per l'acquisizione della documentazione sanitaria del caso nonché di una dettagliata relazione da parte della Direttore/Dirigente della struttura sanitaria coinvolta nel sinistro, contenente tutto quanto previsto al precedente art. 2, o del Medico di turno o Competente, in caso di danni a soggetti diversi dai pazienti ovvero di danni a dipendenti;
- acquisire dal Direttore/Dirigente della struttura sanitaria coinvolta nel sinistro la relazione di cui al precedente art. 2, da produrre entro i termini previsti dallo stesso.

Il ritardo e/o l'omissione della relazione tecnica e della documentazione di cui in argomento, oltre alla comunicazione dei nominativi degli operatori sanitari coinvolti nel sinistro costituisce inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3, del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss. mm. ed ii., nonché di cui all'art. 3, del Codice di comportamento approvato con delibera D.G. 3 novembre 2023, n. 1157 e, come tale, sarà oggetto di contestazione disciplinare.

A tal fine è fatto obbligo alla Direzione Sanitaria di Presidio, una volta spirato il termine indicato nella richiesta dell'UOC Advocatura ed Affari Legali senza che abbia ricevuto la relazione di cui sopra, di trasmettere gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari per il seguito di competenza.

C) Istruttoria

L'UOC Advocatura ed Affari Legali, ricevuta la suddetta documentazione, provvede, per il tramite della Segreteria del CVS, ad anticiparla a mezzo mail al componente medico legale (e, in copia per



conoscenza, agli altri componenti del Comitato), al fine di ottenere una relazione medico legale preliminare del medico legale entro il termine indicato dal Coordinatore del CVS, che tiene conto delle scadenze processuali. Nella medesima comunicazione, la Segreteria acquisisce una disponibilità di massima per concordare la data della riunione del Comitato, ai fini dell'esame collegiale del caso.

La relazione del medico legale deve contenere:

- una descrizione dettagliata e circostanziata dei fatti;
- l'indicazione di eventuali circostanze che possano aver influito in maniera rilevante nella determinazione dell'evento (problemi gestionali, organizzativi, logistici, tecnologici, strutturali, ambientali, ecc.), anche se indipendenti dalla volontà o possibilità di azione degli operatori coinvolti;
- osservazioni circa le circostanze e le condotte attive od omissive degli operatori nel corso degli eventi;
- valutazioni generali e specifiche sulla fondatezza della contestazione di responsabilità;
- rilievi circostanziati in ordine all'applicazione corretta o meno di linee guida, raccomandazioni, buone pratiche e protocolli (fornendo la documentazione a supporto anche in formato digitale) e con espresso riferimento alle risultanze della documentazione sanitaria fornita.

Nel corso della riunione, il CVS stima, ancorché approssimativamente, l'ammontare della richiesta risarcitoria, da computare in riserva dal fondo annuo stanziato dall'Istituto per l'autoassicurazione.

D) Fase peritale

La fase peritale consiste nell'analisi di tutta la documentazione sanitaria raccolta a seguito degli accertamenti ritenuti opportuni, esaminata e discussa collegialmente dal CVS.

Il Comitato, nel corso di una o più sedute, seconda la complessità dei casi, ha la possibilità di convocare i Direttori di UOC/UOSD e/o il personale sanitario per richiedere approfondimenti e/o delucidazioni in merito alla relazione prodotta nella fase istruttoria.

E) Fase conclusiva

Al termine della fase istruttoria, il CVS esprime parere in ordine alla possibile fondatezza della richiesta risarcitoria e, laddove ravveda margini di fondatezza, esprime parere in ordine ad una possibile soluzione transattiva, da sottoporre al vaglio della Direzione Generale.



Ipotesi II. – Ricorso per accertamento tecnico preventivo (A.T.P.)

A) Presentazione richiesta

Il procedimento di gestione giudiziale del sinistro è avviato con la ricezione, da parte dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Istituto, di un ricorso per accertamento tecnico preventivo *ex art. 696 bis c.p.c.* (da qui in poi anche con l'acronimo A.T.P.).

B) Presa in carico del sinistro

I ricorsi per ATP sono assegnati dall'Ufficio Protocollo Generale all'U.O.C. Avvocatura e Affari Legali che provvede a:

- verificare preliminarmente la regolarità formale della richiesta pervenuta;
- inoltrare la richiesta alla Compagnia di Assicurazione, secondo le modalità e i termini previsti nel contratto assicurativo, se esistente;
- inoltrare alla Direzione Sanitaria di Presidio la richiesta per l'acquisizione della eventuale documentazione sanitaria, integrativa rispetto a quella già trasmessa in occasione della fase stragiudiziale (Ipotesi I.), nonché di una relazione integrativa dettagliata da parte della Struttura Sanitaria coinvolta nel sinistro, redatta sulla scorta dei motivi di ricorso.

C) - D) – E) Fasi istruttoria, peritale e conclusiva

In caso di ricorso per A.T.P., le fasi istruttoria, peritale e conclusiva seguono l'iter già delineato in relazione alle richieste di risarcimento danni stragiudiziali, con alcune varianti dipendenti dalla natura giudiziale dell'istanza e che sommariamente si elencano di seguito:

- la UOC Avvocatura e Affari Legali provvede a trasmettere al CVS, oltre alla documentazione integrativa fornita dalla Direzione Sanitaria di Presidio, anche quella depositata in giudizio dal presunto danneggiato a supporto della sua richiesta, all'esito della sua acquisizione;
- tenuto conto della natura giudiziale dell'istanza, il termine conclusivo dell'intero procedimento sarà di volta in volta indicato dal Coordinatore del CVS.

Ipotesi III. – Giudizio di cognizione (sommaria o piena)

Anche per l'ipotesi di notifica di atto di citazione in giudizio o ricorso *ex art. 281-decies c.p.c.* (*ex art. 702 bis c.p.c.*), l'iter è quello sopra delineato e di cui alle fasi A), B), C), D), E), con l'aggiunta della seguente:

F) Esame CTU definitiva.

All'esito del deposito della CTU definitiva:

- la UOC Avvocatura ed Affari Legali provvede alla sua trasmissione al componente medico-legale del CVS ai fini dell'acquisizione del parere dello stesso, sotto il profilo medico legale di sua esclusiva competenza, circa la possibilità o meno di accoglimento della domanda giudiziale e, nel primo caso, i termini entro i quali la stessa è eventualmente accoglibile;
- il componente medico legale è tenuto ad esprimere un giudizio circa la relazione del CTU e la sua fondatezza sia sotto il profilo dell'*an debeatur* che del relativo *quantum*;
- qualora il giudizio del consulente medico legale fosse di non attendibilità e di lacunosità della CTU, questo potrebbe costituire un argomento tecnico da porre a base di un eventuale appello avverso la sentenza che definisce il grado di giudizio di che trattasi nel caso in cui questa aderisse integralmente alle risultanze della CTU;
- nel caso di formulazione da parte del Giudice di proposta transattiva *ex art. 185 bis c.p.c.*, il Coordinatore convoca una riunione del CVS al fine dell'esame e della discussione collegiale della proposta transattiva giudiziale. Nella riunione, il componente medico legale deve pronunciarsi sulla proposta in questione per i profili tecnici di sua esclusiva competenza, esprimendo il suo parere sulla congruità, sia sotto il profilo dell'*an* che sotto il profilo del *quantum*.

Articolo 7 - Supporto al Risk Management

Il CVS, ai fini di una compiuta attività del Governo Clinico, contribuisce al *Risk Management*, individuando e segnalando, con le modalità di scambio di flussi informativi:

- criticità rilevate durante la trattazione dei sinistri;
- elementi ed aspetti preventivi e correttivi per la diminuzione dei danni all'utenza e l'erogazione di prestazioni sanitarie ed assistenziali qualitativamente efficienti, efficaci e sicure;
- dati relativi alla natura ed entità del contenzioso.

Il CVS elabora, sulla base dei propri dati, statistiche e report su richiesta degli Organi dell'Istituto, della Regione, del Ministero della salute, del Ministero dell'Economia e di altri organismi pubblici.



Articolo 8 - Budget per il pagamento dei sinistri

All'inizio di ogni anno l'Istituto istituisce un conto in bilancio destinato al fondo rischi RCT/O in autoassicurazione, per un ammontare almeno pari all'ultimo premio assicurativo pagato iscritto in bilancio oltre franchigia (ossia €. 990.000,00 pari al premio + €. 200.000,00 pari alla franchigia), incrementato di €. 100.000,00 mensili.

Ogni pagamento effettuato va a ridurre il budget del fondo rischi RCT/O stanziato annualmente e le eventuali giacenze andranno ad alimentare l'importo dello stesso disposto annualmente, cosicché l'importo complessivo del fondo rischi RCT/O sarà determinato dalla somma stanziata annualmente e da quelle eventuali giacenti degli anni precedenti, al netto dell'importo dei sinistri risarciti.

Articolo 9 - Obblighi di collaborazione del personale

Il personale dipendente dell'Istituto è tenuto a fornire al CVS la massima collaborazione in relazione alle richieste di risarcimento danni, trasmettendo la documentazione richiesta e tutte le informazioni e notizie utili per l'istruzione della pratica e la valutazione del sinistro.

Ai sensi dell'art. 3, del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 3, del Codice di Comportamento approvato con delibera D.G. 3 novembre 2023, n. 1157, la collaborazione ed il tempestivo riscontro delle richieste del CVS per la gestione del sinistro costituiscono un obbligo per ogni dipendente, tanto del ruolo Dirigenziale, quanto di quello del Comparto, essendo finalizzata a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa e la tutela dell'Istituto. La sua violazione è fonte di responsabilità disciplinare per tutti i dipendenti, sia del ruolo Dirigenziale che del Comparto, ai sensi dell'art. 17 del Codice di Comportamento citato, nonché di responsabilità dirigenziale per il personale appartenente a tale ruolo.

Articolo 10 - Riservatezza

I componenti del CVS sono tenuti al segreto d'ufficio ed al segreto professionale per tutti i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'ambito delle attività di competenza del Comitato.

Il Coordinatore, per la funzione ricoperta, definisce, adotta e vigila sull'attuazione di idonee misure di

sicurezza ai fini dell'acquisizione, conservazione e trattamento dei dati sanitari e personali oggetto delle attività, anche in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, introdotto dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

A tutti i soggetti esterni all'Istituto coinvolti nelle procedure gestite dal Comitato dovranno essere imposti, nell'ambito dell'incarico formalizzato, analoghi obblighi di riservatezza e segretezza, compreso l'utilizzo delle misure di sicurezza organizzative, gestionali e tecniche all'uopo predisposte dal CVS.

Articolo 11 - Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *on line* dell'Istituto, in uno alla deliberazione di approvazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme e le disposizioni in precedenza emanate dall'Istituto in materia.



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 205 del 27/02/2024

PROPONENTE: S.C. Avvocatura Ed Affari Legali

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI (CVS) DELL'I.N.T. IRCCS “FONDAZIONE G. PASCALE”
E DI GESTIONE SINISTRI.

In pubblicazione dal 27/02/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore

Elenco firmatari

Elisa Regina - S.C. Affari Generali

Paola Cosmai - S.C. Avvocatura Ed Affari Legali

Alfredo Budillon - Direttore Scientifico

Giovanni De Masi - Direttore Amministrativo

Maurizio Di Mauro - Direttore Sanitario

Attilio Bianchi - Direttore Generale